



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

**TITOLO DEL PROGETTO:**

***Agire l'inclusione***

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

*Settore: ASSISTENZA*

*Area d'intervento: 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale*

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto *Agire l'Inclusione* è la promozione dell'inclusione sociale delle persone inserite in percorsi di accoglienza, assistenza e inclusione presso i CAS e SAI di Il Sestante, i CAS di Eleison, i CAS e percorsi di accoglienza di Milonga e presso i laboratori Le Fate, nel Laboratorio Occupazionale Protetto di Gruppo R, nei laboratori di Polis Nova (Fuori di Campo) e nel centro diurno Club House Piano Terra di Polis Nova, attraverso interventi personalizzati volti a favorire l'emancipazione dallo stato di marginalità, il riconoscimento, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze socio-relazionali individuali e una soddisfacente integrazione che permetta la piena partecipazione alla vita della comunità.

Gli interventi sono mirati a: prevenire e contrastare le situazioni di povertà economica, culturale, di relazioni sociali e familiari, al fine di assicurare una sufficiente protezione sociale delle persone rispetto ai bisogni fondamentali, favorendo la promozione dell'autonomia personale e la costruzione/ricostruzione delle reti di prossimità. La proposta progettuale pone in essere interventi diversificati di accoglienza, assistenza e integrazione destinati alle fasce più deboli della popolazione che per ragioni, spesso concatenate tra loro, si trovano ai margini e non vivono una vita al pieno delle proprie possibilità.

L'orientamento adottato si basa sul modello di welfare di comunità in linea con i principi adottati dalla Regione del Veneto che riunisce due principi-guida: la sussidiarietà e la solidarietà. Operativamente questo significa dare centralità al lavoro a fianco della e con la persona, salvaguardando il suo benessere nei diversi percorsi di inserimento sociale e attuando un modello d'intervento improntato al riconoscimento delle soggettività, allo scambio, alla reciprocità, alla rete e all'empowerment. L'auto-mutuo aiuto, anche tra servizi, viene valorizzato e considerato un approccio di lavoro utile a gestire la normalità e non solo le situazioni di crisi, disagio e/o patologia.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il progetto *Agire l'Inclusione* prevede il potenziamento dei servizi e delle attività rivolti alle persone che affrontano condizioni di marginalità sociale (migranti, senza fissa dimora, persone che si trovano in difficoltà ad accedere al mondo del lavoro per condizioni di disagio socio-economico o per condizioni legate alla disabilità) che sono inseriti in percorsi di inclusione nel territorio delle province di Padova e Verona.

Gli enti coinvolti hanno modalità di erogazione dei servizi caratterizzate da un approccio olistico attraverso il lavoro quotidiano di equipe multidisciplinari e interdisciplinari in grado di poter prendere in carico in maniera articolata ogni singola persona con la propria specificità.

Si procederà con una descrizione delle attività distinta per tipologia di struttura per maggiore chiarezza progettuale. Trasversale è invece il coinvolgimento del contesto territoriale che si sviluppa attraverso attività di sensibilizzazione e iniziative che coinvolgono la comunità.

Nel complesso le attività possono essere distinte in diverse macro-aree di intervento che rispondono a bisogni interconnessi tra loro:

1) **Accoglienza e assistenza:** complesso di attività che mirano a garantire gli interventi materiali di base, quali ad esempio la fornitura di vitto e alloggio, oltre che iniziative per la tutela della salute dei destinatari, per il supporto amministrativo e per la tutela legale. Fondamentale nella quotidianità che il personale delle Sap si ponga in una posizione di osservazione e ascolto, così da essere di supporto a ciascuno nel riconoscimento dell'unicità della propria persona sia nella sua interezza che nelle sue tante sfaccettature. Spesso, infatti, i bisogni sono taciuti o sottintesi ed emergono dal confronto quotidiano anche in momenti informali come la spesa e la pulizia della casa. Gli spunti che emergono rappresentano il punto di partenza per la realizzazione di progetti individualizzati di intervento per ogni destinatario.

2) **Integrazione e inclusione:** partendo dalla lettura dei bisogni di ogni persona, queste attività permettono l'accompagnamento dell'utente nelle attività mirate ad incrementare i comportamenti socialmente competenti attraverso l'acquisizione di competenze e abilità (personali, occupazionali, linguistiche, relazionali, sociali) per un effettivo inserimento o re-inserimento sociale. Le attività sono realizzate declinando gli interventi secondo il genere, l'età, gli interessi e le predisposizioni individuali, con il fine comune di migliorare l'autonomia delle persone in relazione al contesto comunitario.

3) **Sensibilizzazione della comunità e cultura dell'inclusione:** si tratta di interventi che mirano a facilitare il dialogo tra le diverse realtà del territorio, favorire occasioni d'incontro e confronto tra persone diverse, lottare contro lo stigma sociale del "diverso" e offrire spunti per una riflessione sulle problematiche vissute dalle persone in condizione di emarginazione sociale. Gli interventi sul territorio realizzati per coinvolgere la comunità sono strumenti per aumentare la sensibilizzazione, per creare momenti di conoscenza, per avvicinare la popolazione a realtà spesso "dimenticate". Le Sap non sono soggetti autarchici ma agiscono all'interno di un sistema dialogante con il coinvolgimento di diversi attori su più livelli (Comuni, associazioni, cooperative, aziende, ecc.). Nascono così, e si sviluppano, reti territoriali che supportano il progetto nella sua totalità e, al contempo, sono funzionali alla realizzazione dei singoli progetti personali dei beneficiari. Gli enti co-progettanti non possono essere pensati come isolati, ma solo come parti integranti di una comunità e complementari alle altre attività sociali, educative, culturali sul territorio che creano un valore aggiunto capace di rafforzare la rete di servizi e di apportare cambiamenti significati laddove la comunità nella sua interezza lo necessita.

All'interno di questa macro-area di intervento, si intendono porre in essere sia misure di coordinamento e scambio di buone pratiche (che vedono riuniti i servizi del territorio per facilitare il dialogo tra le diverse realtà, favorire occasioni d'incontro e confronto tra gli enti per migliorare i servizi offerti), ed anche attività sul territorio che favoriscano la socializzazione e il dialogo con la comunità, compresi interventi di sensibilizzazione.

## SEDI Progetto *Agire l'inclusione*

Sede di attuazione del progetto e codice	Posti	Servizi Offerti	Referente	Sito Web e Social
<b>GRUPPO R</b> (Laboratorio Occupazionale Protetto) CODICE SEDE: 171877 <a href="#">Via D. Manin 14, Vigodarzere (PD)</a>	<b>1</b>	<b>Vitto</b>	<b>Alberto Bicciato</b> n 347 6936546 n 049 8900506 ✉ info@gruppopolis.it	
<b>POLIS NOVA</b> (Club House) CODICE SEDE: 209967 <a href="#">Via Cardinale Callegari, 11 Padova</a>	<b>1</b>	<b>Vitto</b>	<b>Lorenza Zogno</b> n 347 6936546 n 049 8900506 ✉ info@gruppopolis.it	  
<b>POLIS NOVA</b> (Fuori di Campo) CODICE SEDE: 171920 <a href="#">Via Due Palazzi 14, Padova</a>	<b>2</b>	<b>Vitto</b>	<b>Enrico Baldo</b> n 347 6936546 n 049 8900506 ✉ info@gruppopolis.it	
<b>IL SESTANTE</b> (Gruppo di Coordinamento) CODICE SEDE: 171853 <a href="#">Via A. Prodocimi 2/A, Padova</a>	<b>1</b>	<b>Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>Elena Galbiati</b> n 393 8540182 ✉ vicepresidenza@coopilsestante.it	  
<b>Coop. Sociale ELEISON</b> CODICE SEDE: 223373 <a href="#">Via Giorgio Pullè 17, Padova</a>	<b>1</b>	<b>Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>Stefania Bertazzo</b> n 049 2210646 ✉ info@eleison.it	  
<b>MILONGA</b> CODICE SEDE: 201922 <a href="#">Via Legnago 148, Verona</a>	<b>1</b>	<b>Vitto</b>	<b>Martina Adami</b> n 389 2390951 ✉ martinaadami@solcoverona.it	 
<b>ASSOCIAZIONE LE FATE</b> (Centro Culturale VI maggio) CODICE SEDE: 173095 <a href="#">Via Mantovana 66, Verona</a>	<b>1</b>	<b>Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>Martina Adami</b> n 389 2390951 ✉ martinaadami@solcoverona.it	  
<b>TOTALE VOLONTARI</b>	<b>8</b>			

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Presenza in sede di servizio per un minimo di 20 ore e per un massimo di 36 ore alla settimana su 5 giorni di presenza obbligatoria;
- Presenza obbligatoria durante gli incontri di Formazione Generale e Specifica previsti da progetto;
- Rispetto del regolamento interno della sede di attuazione del progetto;
- Rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali sensibili relativi agli utenti e al personale delle Sap ovvero al mantenimento del segreto professionale;
- Utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità per le attività territoriali di inclusione sociale dell'eventuale presenza in orario serale o nei weekend;
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle Sap per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
- Disponibilità al temporaneo trasferimento di sede per le attività che prevedono un soggiorno;
- Disponibilità a pranzare e cenare nella Sap durante le attività che prevedono anche questo momento come momento conviviale molto importante per la socializzazione.
- Disponibilità specifica allo svolgimento delle attività nella sede secondaria.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Per compilare il tuo cv, utilizza il format qui allegato oppure visita il sito <https://giovani2030.it/crea-il-tuo-cv/> Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un **punteggio minimo di 35/60 al colloquio**.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo** in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: **36 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

**Sedi di realizzazione:**

**CONSORZIO VENETO INSIEME**

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

**BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")**

Via Benedetto Cairoli 11 – 35131 Padova

**CENTRO CULTURALE ALTINATE | San Gaetano**

Via Altinate, 71, 35121 Padova

**CONSORZIO SOL.CO VERONA**

Via G. Spaziani, 4 -37138 Verona

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: **72 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo 11 verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**Modulo 1** - I Servizi pubblici e privati incaricati della gestione dei cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri tipi di protezione tipica, donne straniere, persone senza dimora, persone in condizione di disagio socio-economico, persone con fragilità legate alla salute mentale, persone con disabilità medio-lievi, operanti nelle province di Padova e Verona;

**Modulo 2** - Tipologia di impresa aderenti al progetto *Agire l'inclusione*. Presentazione dei servizi, delle attività, della strutturazione delle équipes, dei ruoli e delle mansioni delle diverse figure professionali coinvolte nel progetto;

**Modulo 3** - La disuguaglianza sociale: conoscere la sofferenza dell'emarginazione sociale ed economica nell'ambito dell'immigrazione, della grave marginalità, della salute mentale e della disabilità;

**Modulo 4** - La relazione;

**Modulo 5** - Le difficoltà di relazione con le persone in condizione di disagio o di esclusione sociale;

**Modulo 6** - I percorsi individuali per le persone in stato di disagio e di esclusione sociale inserite nei servizi. Modalità per la definizione e l'attuazione degli interventi;

**Modulo 7** - Progettualità e modalità di intervento nell'ambito dell'immigrazione. Il contesto normativo internazionale, europeo e nazionale;

**Modulo 8** - I contesti occupazionali come strumenti riabilitativi;

**Modulo 9** - Clubhouse, uno spazio innovativo nell'ambito del disagio della salute mentale.

**Modulo 10** - Progettazione e realizzazione di attività rivolte alla sensibilizzazione della comunità, alla cultura della diversità e dell'inclusione sociale;

**Modulo 11** - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;

**Modulo 12** - Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario.

**Sedi di realizzazione:**

**CONSORZIO VENETO INSIEME**

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

**BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")**

Via Benedetto Cairoli 11 – 35131 Padova

**CONSORZIO SOL.CO VERONA**

Via G. Spaziani, 4 -37138 Verona

e presso le singole Sedi di Attuazione del Progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
SINERGIE PER COMUNITÀ ATTIVE****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Crescita della resilienza delle comunità**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

L'attività di tutoraggio all'interno del presente progetto è finalizzata ad offrire agli operatori volontari in Servizio Civile Universale strumenti, metodi e informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro attraverso **un percorso formativo della durata di 3 mesi per un totale di 21 ore, di cui 17 svolte come percorso di gruppo e 4 come attività individuale dedicata ad ogni operatore volontario.**

Il tutoraggio inizierà nel terz'ultimo mese di progetto per permettere al giovane coinvolto di raccogliere esperienze, successi e criticità all'interno della propria pratica di Servizio Civile: ciò che ogni operatore volontario svolge quotidianamente sarà infatti al centro della riflessione d'aula e materiale di lavoro per volgere in maniera concreta ciò che verrà trattato all'interno del tutoraggio. Inoltre, il presente percorso vuole essere da stimolo e offrire informazioni ed esperienze utili anche una volta terminato il percorso di Servizio Civile: il processo di ricerca attiva del lavoro, infatti, può essere spendibile lungo tutto il corso della carriera di un professionista – per un cambio di mansione o nella scelta di un nuovo lavoro.

**COME PRESENTARE CANDIDATURA AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE?**

**ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO PIATTAFORMA “DOL”**

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**Autenticazione alla piattaforma tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

**PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO, PROGRAMMA, SEDI DI ATTUAZIONE**

***VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile***

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 - [serviziocivile@venetoinsieme.it](mailto:serviziocivile@venetoinsieme.it)



Consulta il sito [www.venetoinsieme.it](http://www.venetoinsieme.it)



visita la nostra pagina Facebook [facebook.com/venetoinsieme](https://facebook.com/venetoinsieme)



e il nostro profilo Instagram [instagram.com/consorzio.veneto.insieme](https://instagram.com/consorzio.veneto.insieme)

**Per le sedi di Verona e provincia:**

***SOL.CO. VERONA Soc. Coop. Soc. Consortile***

Via G. Spaziani, 4 - 37138 Verona

Telefono: 389 2390951



Consulta il sito [www.solcoverona.it](http://www.solcoverona.it)



visita la nostra pagina Facebook <http://www.facebook.com/solcoverona>



e il nostro profilo Instagram <https://www.instagram.com/solcoyoutlab>